## **ANSA.IT**

Design & Giardino

# Tra i tesori green italiani, 130 siti da scoprire

Incontriamoci in giardino, 2-3 giugno, verde per vivere meglio



Incontriamoci in giardino Castello Ruspoli a Vignanello (Vt) © ANSAGuarda le foto...

Una lezione di yoga sulla terrazza di Villa Majnoni in Brianza, nella pace dei fiori e delle piante circostanti; le sonate per pianoforte con musiche di Rachmaninoff, Medtner e Scriabin nel giardino della Mortella di Ischia; il concerto di flauti tra i bambù del Labirinto della Masone a Fontanellato. E ancora, il mini corso di cucina bio proposto da Il Biviere a Lentini e gli atelier per bambini a Villa Carlotta sul Lago di Como, accanto alla bellezza maestosa di siti storici come le regge di Venaria Reale, Caserta e Capodimonte, o dei castelli di Racconigi e Miramare. Saranno 130 i tesori "green" italiani, tra giardini, ville, parchi e dimore storiche, che il 2 e 3 giugno, celebrando anche la Festa della Repubblica, aderiranno a "Incontriamoci in giardino", il progetto realizzato da Apgi - Associazione Parchi e Giardini d'Italia, insieme ad Ales spa e Mibact. Qui la mappa completa dei posti da visitare

Aperture straordinarie, appuntamenti ed iniziative speciali come visite guidate, lezioni di giardinaggio, spettacoli, incontri a carattere didattico e scientifico con proprietari, giardinieri e botanici, metteranno i visitatori a stretto contatto con la grazia e l'armonia dei giardini italiani, emblemi dell'unione di cultura e natura, di architettura e paesaggio ma anche di una sorprendente biodiversità, tra fioriture eccezionali, alberi secolari e piante esotiche. L'iniziativa, che proprio in occasione del 2018 Anno Europeo del Patrimonio Culturale si svolgerà in contemporanea in Europa, vuole avvicinare il pubblico (ma anche le istituzioni) al tema della sostenibilità ambientale, anche in considerazione della fragilità di questi monumenti verdi. L'invito per tutti è frequentare

giardini e parchi per vivere meglio impegnandoci però anche a difenderli e prendercene cura: proprio perché vivi, infatti, questi luoghi non possono aspettare troppo a lungo gli interventi di manutenzione, necessari a farne restare intatta la bellezza ma soprattutto a non farli morire.

"Incontriamoci in giardino", che nelle intenzioni degli organizzatori dovrebbe diventare un appuntamento a cadenza annuale, è solo una delle idee sviluppate da Apgi: è stato infatti già firmato un protocollo d'intesa con l'Associazione Italian Film Commission al fine di rendere i giardini uno strumento di promozione attiva del patrimonio grazie al settore audiovisivo, attraverso i film che utilizzano gli spazi verdi come set. Nei prossimi mesi poi Apgi svilupperà anche il nuovo progetto "Garden Route" insieme ad Ales, per promuovere il garden tourism attraverso itinerari locali e interregionali in tutta Italia e valorizzare al meglio un settore come quello dei giardini, già in crescita e dotato di una buona accessibilità e servizi essenziali. "I giardini sono una componente fondamentale del patrimonio italiano che va difesa, e il ministero deve essere presente con sostegno e promozione", afferma oggi a Roma Ilaria Borletti Buitoni, sottosegretario Mibact, "in Europa questo già si fa, dobbiamo imparare a farlo anche noi".

### **ASKANEWS**

Festa Repubblica, 130 aperture straordinarie di parchi e giardini

Turismo

Mercoledì 23 maggio 2018 - 14:38

# Festa Repubblica, 130 aperture straordinarie di parchi e giardini

Presentata al Mibact iniziativa "Incontriamoci in giardino"



Roma, 23 mag. (askanews) – In occasione del 2018 Anno Europeo del Patrimonio Culturale, nasce "Incontriamoci in giardino", il nuovo appuntamento annuale per scoprire la bellezza dei parchi e dei giardini italiani realizzato dalla collaborazione di APGI – Associazione Parchi e Giardini d'Italia, Ales S.p.A. con il sostegno del MiBACT.

L'evento è stato presentato oggi al MiBACT, da Carla Di Francesco, Segretario Generale MiBACT; Mario De Simoni, Presidente e AD di Ales Spa; Ludovico Ortona, Presidente APGI; Paolo Pejrone,

Presidente Comitato Scientifico APGI. Presente il sottosegretario MiBACT Ilaria Borletti Buitoni, con interventi anche di Andrea Bruciati, Direttore Villa Adriana e Villa d'Este, Filippo Massimo Lancellotti, ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane – Consigliere Sezione Lazio, Sofia Bosco, FAI Fondo Ambiente Italiano – Direttore Rapporti istituzionali. Conferenza introdotta e moderata da Carolina Botti di Ales, Consigliere APGI.

"Vogliamo che i nostri giardini tornino ad essere per tutti dei luoghi da vivere ogni giorno. Perché la collettività possa riappropriarsi di un patrimonio unico che può diffondere bellezza, conoscenza storica e coscienza ambientale, e che allo stesso tempo rappresenta una risorsa per rafforzare il potenziale di sviluppo dei territori" ha commentato Mario De Simoni, Amministratore Delegato di Ales S.p.A.

Incontriamoci in giardino il 2 e il 3 giugno invita il grande pubblico a visitare 130 giardini sparsi su tutto il territorio nazionale, con aperture straordinarie ed eventi speciali. Tra le numerose attività in programma sono previste visite guidate, incontri musicali, corsi di yoga e degustazioni, tutte organizzate negli scenari più suggestivi del Paese: dalla Reggia di Caserta, a Villa D'Este a quella di Venaria Reale, passando per i numerosi giardini dell'ADSI, del FAI, fino a quelli più piccoli privati, in alcuni casi aperti per la prima volta.

"L'iniziativa, che mira a diventare un appuntamento ricorrente a cadenza annuale, si svolge quest'anno in contemporanea con altri paesi europei e, con il riconoscimento del marchio dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale, è stata inserita nel calendario ufficiale delle manifestazioni previste nel 2018" dichiara l'Ambasciatore Ludovico Ortona. Durante la conferenza stampa sono state anticipate le linee del nuovo progetto di "Garden Route" promosso da APGI e Ales, con il quale si intende raggiungere un disegno organico nazionale per lo sviluppo del garden tourism attraverso la predisposizione di itinerari locali e interregionali, al fine di mettere a sistema il vasto patrimonio paesaggistico italiano. Tali attività si inseriscono nel quadro di un più ampio impegno di APGI e di Ales per la valorizzazione dei parchi e dei giardini d'Italia. Un patrimonio verde che, come sta emergendo da una ricerca in corso promossa da APGI e condotta su un campione di giardini, rappresenta un settore in crescita, con buona accessibilità (oltre 2/3 dei parchi sono regolarmente aperti al pubblico; mentre solo 1/3 apre su appuntamento o per eventi) e già dotato di alcuni servizi essenziali (circa il 70% dispone di un sito web e offre visite guidate).

La sfida consiste nel restituire centralità al patrimonio verde del Paese, a lungo definito 'Giardino d'Europa' per la bellezza dei suoi paesaggi costellati di dimore, castelli, giardini. I nostri parchi costituiscono un trait d'union tra architettura e paesaggio, tra natura e cultura, tra patrimonio monumentale e vocazioni produttive. Sono pertanto asset fondamentali per iniziative di valorizzazione a scala territoriale, in accordo con quanto previsto dal nuovo piano strategico del turismo.



Parchi e giardini storici, presentata al Mibact l'iniziativa "Incontriamoci in giardino"

Borletti Buitoni: "Componente fondamentale del nostro patrimonio culturale che va difesa". Il 2-3 giugno 130 giardini aperti per il grande pubblico

By nln on 23 maggio 2018 - 12:23 in Ambiente, eventi e mostre, primo piano



È stata presentata presso il ministero dei Beni culturali la prima edizione di "Incontriamoci in giardino", iniziativa annuale organizzata in occasione dell'Anno europeo del patrimonio culturale che si terrà il 2-3 giugno in contemporanea con altri paesi europei. Una due-giorni che nasce con l'obiettivo di scoprire la bellezza dei parchi e dei giardini italiani, realizzata da **Apgi – Associazione Parchi e giardini d'Italia** con il sostegno del Mibact. Presenti, tra gli altri, Carla Di Francesco, segretario generale del Mibact, Ilaria Borletti Buitoni, sottosegretario ai Beni culturali, Mario De Simoni, presidente e Ad di Ales, Ludovico Ortona, presidente di Apgi. La conferenza è stata introdotta e moderata da Carolina Botti di Ales.

### **BORLETTI BUITONI**

"Oggi sono qui a rappresentare il mio sottosegretariato che ha lavorato molto per valorizzare il paesaggio", ha esordito la Borletti Buitoni. "Siamo un paese strano: pur avendo il patrimonio culturale più esteso ci abbiamo messo molto tempo a riconoscerlo e ci sono porzioni di questo patrimonio che ancora sfuggono alla politica, alle istituzioni e anche ai cittadini. Bisogna che si capisca quanto i giardini siano una componente fondamentale del patrimonio culturale e paesaggistico del paese, una componente che va difesa. Dobbiamo promuovere la conoscenza dei giardini nel nostro paese, e l'iniziativa presentata oggi è essenziale perché ha risvegliato l'attenzione dell'opinione pubblica e anche del Mibact stesso. Credo che il ministero un giorno debba aprire una pagina importante sul capitolo giardini: una pagina che implica conoscenze e mezzi".

#### GLI ALTRI INTERVENTI

Una manifestazione, ha spiegato Carla Di Francesco, "che rientra a pieno titolo nell'Anno europeo del patrimonio culturale. Quello dei giardini storici è un patrimonio abbastanza dimenticato, considerato come un contorno degli altri beni culturali, ma che al contrario va considerato una parte integrante del bene culturale".

Ludovico Ortona ha voluto ringraziare la sottosegretaria "per le parole e per l'importanza che ha dato ai giardini e al paesaggio del nostro paese. Si tratta di un patrimonio importante e credo che il verde sia fondamentale per vivere meglio. Tra i compiti dell'Apgi c'è la valorizzazione dei parchi e dei giardini, anche in chiave turistica. In Francia – ricorda – c'è un'iniziativa equivalente dal 2003, un'occasione per promuovere iniziative per avvicinare il pubblico ai giardini che possono essere studiate. Mi auguro che questa giornata possa ripetersi nei prossimi anni".

Ales, ha aggiunto De Simoni, "sostiene e affianca fortemente l'attività di Apgi, abbiamo allo studio anche un atlante dei giardini storici italiani e un corso per giardinieri specializzati nella cura di parchi e giardini storici. Vogliamo che i nostri giardini tornino ad essere per tutti dei luoghi da vivere ogni giorno. Perché la collettività possa riappropriarsi di un patrimonio unico che può difendere bellezza, conoscenza storica e ambientale, e che allo stesso tempo rappresenta una risorsa per rafforzare il potenziale di sviluppo dei territori".

"Aderiamo con grande entusiasmo a questa bellissima iniziativa. Il nostro scopo istituzionale è la valorizzazione e la conservazione delle dimore storiche, e ora anche i giardini sono diventati parte integrante della nostra emissione", ha dichiarato Filippo Massimo Lancellotti, di Adsi, Associazione dimore storiche italiane. Un tema importante da affrontare, ha spiegato, è quello della "sostenibilità economica dei giardini: il costo di manutenzione è molto alto quindi bisogna porre attenzione a come ottenere questo risultato. Ci piacerebbe poi istituire degli itinerari nell'ambito dei giardini che aderiscono alla nostra associazione".

"Abbiamo aderito immediatamente a questa iniziativa, che non era mai stato fatto prima. Questa manifestazione ricorda infatti per la prima volta alle persone che all'interno del patrimonio artistico italiano esiste anche un patrimonio verde", ha spiegato Sofia Bosco, del Fondo Ambientale Italiano (Fai). "Dal nostro punto di vista questa iniziativa è importante perché ricorda l'esistenza di questo patrimonio, che è fragile e chiede manutenzione continua".

### L'EVENTO

Incontriamoci in giardino il 2 e 3 giugno invita il grande pubblico a visitare 130 giardini sparsi su tutto il territorio nazionale, con aperture straordinarie ed eventi speciali. Tra le numerose attività in programma sono previste visite guidate, incontri musicali, corsi di yoga e degustazioni, tutte organizzate negli scenari più suggestivi del paese: dalla Reggia di Caserta, a Villa d'Este a quella di Venaria Reale, passando per i numerosi giardini dell'Adsi, del Fai, fino a quelli più piccoli privati, in alcuni casi aperti per la prima volta.

La sfida consiste nel restituire centralità al patrimonio verde del paese, a lungo definito "Giardino d'Europa per la bellezza dei suoi paesaggi costellati di dimore, castelli e giardini. I nostri parchi costituiscono un trait d'union tra architettura e paesaggio, tra natura e cultura, tra patrimonio monumentale e vocazioni produttive. Sono pertanto asset fondamentali per iniziative di valorizzazione a scala territoriale, in accordo con quanto previsto dal nuovo piano strategico del turismo.